

LA GALLERIA

NAZIONALE

Comunicato stampa

Presentazione della rivista IRAE

a cura di Angelo Cricchi

Giovedì 22 giugno, ore 17.30

Sala delle Colonne

Intervengono:

Angelo Cricchi Direttore di IRAE e creative designer

Veronica De Angelis Fondatrice e Direttrice di Yourban 2030

Andreco Artista, attivista e ingegnere ambientale

Francesca Serra Scrittrice e regista

Giovedì 16 giugno, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** presenta l'ultimo numero della rivista d'arte dal titolo **IRAE - This is not the end**, un progetto editoriale promosso e ideato dall'associazione di promozione sociale **Yourban2030** e curato da Angelo Cricchi.

Il nuovo numero di *IRAE*, progetto editoriale di visual storytelling che ha l'obiettivo di esplorare e documentare la tematica della sostenibilità ambientale dal punto di vista delle pratiche artistiche e, in particolare, dell'arte pubblica, nata insieme all'associazione *Yourban 2030*. Il progetto si avvale dei contributi di protagonisti del contemporaneo artistico, critico e fotografico, con contenuti esteticamente importanti: 200 pagine per parlare di ambiente in modo nuovo, per fare community intorno alla sostenibilità, con contributi di figure provenienti da diversi ambiti - poeti, scienziati, visionari, fotografi illustratori, pensatori - per scandagliare il contemporaneo.

Punto di incontro tra discipline diverse, nel nuovo numero di *IRAE* si parla di cambiamento e trasformazione con un focus speciale sul mondo della **botanica**, sul ruolo delle piante, sui loro usi millenari e sulla loro simbologia, con oltre 31 artisti italiani e stranieri che - ognuno a suo modo - testimoniano attraverso scatti e studi la resilienza della natura, il potenziale della trasformazione e la rinascita possibile.

Sempre presente anche il tema della **moda sostenibile** grazie alla ricerca e al lavoro della fashion director Simonetta Gianfelici, che conduce il lettore lungo un cammino nelle montagne abruzzesi.

Dopo aver affrontato la fine del mondo nel primo numero, nel secondo *IRAE* si concentra sulla rinascita e la predisposizione alla trasformazione che risulta ormai inevitabile. A partire dal mondo del **cibo**, in cui Patrizia Boglione racconta della ricerca del design di immaginare nuove ecologie alternative con l'obiettivo di creare empatia con forme di vita non umane come piante pioniere, coralli simbiotici, api solitarie o specie

immaginarie, e di come il Centro di Gastronomia Genomica (The Center of Genomic Gastronomy) abbia immaginato un ristorante sperimentale, To Flavour OurTears, in cui noi diventiamo nutrimento per altri organismi offrendo loro i sali necessari per la sopravvivenza di alcune tarme ed insetti.

Le foto di Supinatra ci portano in un mondo onirico in cui si ridefinisce il legame fra la donna e la natura.

Le immagini satellitari dell'ESA, che mostrano le superfici del nostro **pianeta** lì dove il genere umano esercita la pratica antica dell'agricoltura, diventano una nuova forma d'arte, usate per rimodellare il rapporto dell'umanità con l'agricoltura. Ciò non deve implicare la fine della poetica relazione tra l'essere umano, la terra e le stagioni, ma al contrario favorire un rinnovamento della stessa, grazie alle diverse prospettive e allo sguardo nuovo su noi stessi e sul pianeta che i satelliti ci offrono.

Angelo Cricchi ci porta nelle **comunità sciamaniche** ai piedi dei Pirenei, con un reportage sulle attività quotidiane portate avanti dalle donne dei villaggi. I testi di Federica Araco e le immagini di Ilaria D'atri raccontano la storia delle madri che si ritirano a Stromboli per crescere i figli, e il rapporto con il **vulcano** che vive la sua vita e come Madre Terra tende la sua bocca al cielo. Per gli isolani è Iddu, lui: una fonte inesauribile di energia che al contempo rincuora e intimorisce e un monito sulla fragilità della condizione umana davanti alla potenza degli elementi che qui si mostrano nella loro primordiale intensità.

Angelo Bellobono, artista ed alpinista, dipinge atmosfere e storie sospese, che indagano il rapporto tra antropologia, geologia, identità, confine e territorio ridisegnando costantemente il **paesaggio naturale e sociale**.

Hanno partecipato e contribuito alla realizzazione del secondo numero di *IRAE*: Michele Guido, Alice Previtali, Andrea Privitali, Jean-Marc Caimi, Valentina Piccinni, Agostino Iacurci, Giulia Caneva, Angelo Cricchi, Jordi A.Bello, Alberto Iacovoni, Lucia La Gatta, Marzia Messina, Sham Hinchey, Supinatra, Patrizia Boglione, Grazia Maria Fiore, Anna Atkins, Silvio Mignano, Tiziana Cera Rosco, Cristina Costanzo, R.E. Zapata Arias, MariaGiovanna Luini, Francesca Serra, Angelo Bellobono, Tommaso Evangelista, Simonetta Gianfelici, Matteo Basilé, Gianluca Marziani, Cirkus Vogler, Ilaria D'atri, Federica Araco.

Le due copertine sono state realizzate da Michele Guido per la versione italiana e da Agostino Iacurci per la versione inglese.

IRAE – This is not the end è disponibile sul circuito Messaggerie (La Feltrinelli, Mondadori, Ubik), Armani Book, Hoepli, Fras's, NFC e in tutte le migliori librerie. È inoltre ordinabile negli store online e Amazon.

Info su www.iraedition.org

Info pubblico

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea
viale delle Belle Arti, 131
Roma

T + 39 06 32298221
lagallerianazionale.com
#LaGalleriaNazionale

Ufficio stampa Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it
T +39 06 322 98 308

Ufficio stampa HF4

Marta Volterra

T 347 4499174

marta.volterra@hf4.it

Valentina Pettinelli

press@hf4.it